

REP. N. 14746

ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54, AFFIDATO A UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER APPALTO MISTO DI LAVORI E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER "L'UTILIZZO IDROPOTABILE DELLE ACQUE DELL'INVASO DI CAMPOLATTARO E POTENZIAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE POTABILE PER L'AREA BENEVENTANA" CUP: B87B20098990009 CIG Lotto 3: 9896514DB2

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilaventitrè, il giorno venti del mese di dicembre, in Napoli alla via S. Lucia 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me, Dott. Mauro Ferrara, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania a norma dell'art. 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC di nomina n. 459 del 3.12.2013, della D.G.R. n. 569 del 18/9/2018 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare recante norme per le funzioni, compiti e attività dell'Ufficiale Rogante della Giunta", della D.G.R. n. 702 del 20/12/2022 ad oggetto "Presenza d'atto del nuovo Schema tipo di contratto di appalto di lavori, servizi e forniture e dei relativi allegati" e del DPGRC n. 55 del 9/3/2021, nonché di idonea dichiarazione resa, con prot. n. PG/ 2023/0613879 del 20/12/2023 ai sensi dell'art 6 bis, della L. 241 1990 e art 6, co 2, DPR n 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale, si sono costituiti:

- 1) la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, di seguito denominata Direzione Generale, Dott. Fabrizio Manduca, nato a Napoli il 3 luglio 1965, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzato alla stipula del presente atto aggiuntivo in virtù del DPGRC n. 140 del 09/11/2022. Il costituito Dirigente ha, altresì, reso, con nota prot. n. 7, PG/2023/0506788 del 23/10/2023, idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp della Segreteria della Giunta Regionale;
- 2) il Raggruppamento temporaneo d'impresa, di seguito denominato RTI, Ritonnaro Costruzioni Srl (capogruppo/mandataria), con sede legale in Salerno alla Via Stefano Brun n. 6, iscrizione al registro delle imprese di Salerno al n. SA-143081, partita iva e C.F. n. 00243020658, nella persona dell'ing.

Federico Ritonnaro, nato a Montecorvino Rovella (Sa) il 23/05/1969, domiciliato per la carica in Salerno alla Via Stefano Brun n. 6, identificato a mezzo CI n. AY 5086898 del 12/09/2017 rilasciata dal comune di Salerno, nella qualità di Amministratore Unico della Ritonnaro Srl, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, in Salerno alla Via Stefano Brun n. 6 e legittimato a rappresentare legalmente l'impresa Ritonnaro Srl.

Verificato dalla Direzione Generale che detto RTI è stato costituito in data 26/07/2023 con atto notarile Rep. n. 6.347, dinanzi all'avv. Teresa Lomonaco, Notaio in Mercato San Severino, iscritta nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, per il conferimento del mandato con rappresentanza, dalle seguenti società:

- 1) Ritonnaro Costruzioni Srl (capogruppo/mandataria), con sede legale in Salerno alla Via Stefano Brun n. 6, iscrizione al registro delle imprese di Salerno al n. SA-143081, partita iva e C.F. n. 00243020658;
- 2) Monaco Spa (mandante) con sede legale in Roma alla Bia Lucrezio Caro n. 38, iscrizione al registro delle imprese di Roma al n. RM-530235, partita iva 01560691006 e C.F. n. 06497400587;
- 3) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Società Cooperativa per Azioni (Mandante) con sede legale in Ravenna alla via Pier Traversari n. 63, iscrizione al registro delle imprese di Ferrara e Ravenna al n. RA-93867, partita iva e C.F. n. 00966060378;
- 4) Gemis Srl (mandante) con sede legale in Palma Campania (Na) alla via Nola n. 273, iscrizione al registro delle imprese di Napoli al n. NA-607862, partita iva e C.F. n. 03541191213;

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 25/08/2023 (documento n. T 526448824) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che Ritonnaro Srl è iscritto nel registro delle imprese di Salerno al n. SA-143081, partita iva e C.F. n. 00243020658;

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 25/08/2023 (documento n. T 526449176) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che Monaco Spa è iscritto nel registro delle imprese di Roma al n. RM-530235, partita iva 01560691006 e C.F. n. 06497400587;

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 25/08/2023 (documento n. T 526449498) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Società Cooperativa per Azioni è iscritto nel registro delle imprese di Ferrara e Ravenna al n. RA-93867, partita iva e C.F. n. 00966060378;

Verificata dalla Direzione Generale la regolarità della visura camerale del 25/08/2023 (documento n. T 526450325) tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che Gemis Srl è iscritto nel registro delle imprese di Napoli al n. NA-607862, partita iva e C.F. n. 03541191213;

Verificate dalla Direzione Generale le seguenti richieste di informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91 D.

Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., tramite il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia:

- 1) Ritonnaro Costruzioni Srl (capogruppo/mandataria), con sede legale in Salerno alla Via Stefano Brun n. 6, iscrizione al registro delle imprese di Salerno al n. SA-143081, partita iva e C.F. n. 00243020658 - PR_SAUTG_Ingresso_0119734_20230825 con liberatoria provvisoria ex art. 3, c. 2 del Dl 76/2020 rilasciata in pari data, dalla quale si attesta a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del d.lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art.84, comma 4, e all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo;
- 2) Monaco Spa (mandante) con sede legale in Roma alla Via Lucrezio Caro n. 38, iscrizione al registro delle imprese di Roma al n. RM-530235, partita iva 01560691006 e C.F. n. 06497400587 ,richiesta con n. prot. PR_RMUTG_Ingresso_0319791_20230825;
- 3) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Società Cooperativa per Azioni (Mandante) con sede legale in Ravenna alla via Pier Traversari n. 63, iscrizione al registro delle imprese di Ferrara e Ravenna al n. RA-93867, partita iva e C.F. n. 00966060378-, richiesta con n. prot. PR_RAUTG_Onfresso_0062130_20230825;
- 4) Gemis Srl (mandante) con sede legale in Palma Campania (Na) alla via Nola n. 273, iscrizione al registro delle imprese di Napoli al n. NA-607862, partita IVA e C.F. n. 03541191213, richiesta con n. prot. PR_NAUTG_Ingresso_0271184_20230825;

Verificato che per le Società di cui ai nn. 2,3,4 sono decorsi i termini di rilascio dell'informativa antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e che pertanto il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto ipso iure ai sensi dell'art. 92 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la società Ritonnaro Srl (capogruppo mandataria), con prot. INPS_37953301, con validità al 06/02/2024, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS e INAIL;

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la società Monaco Spa, con prot. INPS_37873467, con validità fino al 31/01/2024, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS e INAIL;

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per il Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti Società Cooperativa per Azioni (Mandante), con prot. INAIL_40551938, con validità fino al 28/01/2024, da cui risulta che la società è in

regola nei confronti di INPS e INAIL;

Verificata dall'Ufficio Speciale la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la società Gemis Srl (Mandante), con prot. INPS_37999369, con validità fino al 09/02/2024, da cui risulta che la società è in regola nei confronti di INPS e INAIL.

Verificato che il Dirigente dell'UOD 60.06.06 ha attestato, con nota n. 595914 del 11/12/2023, che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii.

PREMESSE

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- a) Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, come convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021, prevede, tra le opere di impatto rilevante, di cui all'art. 44, specificamente individuate nell'ambito dell'Allegato IV del suddetto Decreto Legge, l'intervento “Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania)”;
- b) con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico - Investimento 4.1, della Missione 2 - Componente C4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” si è provveduto all'assegnazione e riparto delle risorse ai relativi Soggetti Attuatori, destinando alla Regione Campania per l'intervento “Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro” l'importo di € 205.000.000,00 quale quota a valere sul PNRR;
- c) con Delibera di Giunta Regionale n° 614 del 31.12.2021 avente ad oggetto "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana CUP B87B20098990009 - Programmazione finanziamento” si è provveduto ad individuare in via programmatica le fonti di finanziamento per l'intera copertura del QE dell'opera avente importo pari ad € 421.000.000,00 tenuto anche conto dei € 205.000.000,00 assegnati con il richiamato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 517 del 16.12.2021 a valere sul PNRR;
- d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 92 del 1.03.2022 avente ad oggetto “Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro. Aggiornamenti alla DGR n. 614 del 28/12/2021. Programmazione finanziamento”, si è preso atto della

disponibilità delle risorse necessarie a garantire l'intera copertura finanziaria dell'opera, ivi comprese le opere irrigue, per un ulteriore importo di €103.894.228,56, ad integrazione di quanto già programmato con la DGR 614/2021, a valere sui Programmi a gestione regionale, FESR e FSC, che pertanto, concorrono per la totale copertura finanziaria dell'opera pari ad Euro 524.894.228,56 IVA compresa;

- e) Il CIPESS con delibera n° 1 del 15/02/2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - anticipazioni al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili” ha previsto per l'intervento denominato “Diga di Campolattaro” un finanziamento pari ad € 115.000.000
- f) il Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 3/2022 del 31/03/2022 ha autorizzato la prosecuzione dell'iter di valutazione ed approvazione del progetto secondo le procedure dettate dall'articolo 44 del DL n. 77/2021, nel rispetto delle prescrizioni in esso contenute e tenendo anche conto delle raccomandazioni e delle osservazioni formulate;
- g) il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4, co. 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, possano essere individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, nonché la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- h) con la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 30.03.2022, la Regione Campania ha individuato le strutture incaricate delle funzioni connesse alla realizzazione dei progetti finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, attribuendo all'Ufficio Speciale “Grandi Opere” funzioni di raccordo tra le strutture competenti in materia di PNRR e PNC con le altre strutture Amministrative regionali e centrali, nonché di coordinamento operativo generale delle attività di programmazione ed attuazione degli investimenti e delle attività a vario titolo e livello derivanti dal PNRR e dal PNC;
- i) con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2022 è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro e di diramazione ad uso potabile e irriguo, CUPB87B20098990009, intervento infrastrutturale inserito nell'elenco previsto all'Allegato IV, relativo alle “opere

pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto”, di cui all’art. 44 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- j) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 563 del 3.11.2022 è stata istituita, nell’ambito dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”, la UOD 60.06.06 “Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell’invaso di Campolattaro (BN)”, alla quale sono affidati, ai sensi dell’art. 33 del Regolamento della Regione Campania n. 12/2011 e ss.mm.ii., i compiti di coordinamento e gestione delle attività tecniche ed amministrative di competenza della Regione Campania per la realizzazione del programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell’invaso di Campolattaro (BN) e di supporto tecnico ed amministrativo alla struttura del Commissario straordinario nominato ai sensi dell’art. 4 DL n. 32 del 18.04.2019 convertito in L. n. 55/2019 con DPCM del 09.05.2022 per l’intervento “Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro”
- k) In data 13/09/2022 è stato sottoscritto l’atto d’obbligo tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e la Regione Campania per la “Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro” a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 2 - Componente 4 - investimento 4.1- Codice PNRR-M2C4-I4.1-A1-30;
- l) con Decreto Dirigenziale n. 411 del 19.12.2022 è stato approvato il nuovo Quadro Economico dell’intervento “Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell’invaso di Campolattaro (BN) aggiornato al prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Campania attualmente vigente il cui valore complessivo è pari ad € 691.807.370,52 IVA compresa;
- m) con delibera n° 55 del 08/02/2023 la Giunta ha tra l’altro preso atto a modifica e sostituzione di quanto stabilito con la delibera 614/2021 e 92/2022, dell’importo complessivo dell’intervento “Utilizzo idropotabile delle acque dell’invaso di Campolattaro e potenziamento dell’alimentazione potabile per l’area Beneventana” pari ad 691.807.370,52 rideterminato in applicazione del Prezzario regionale dei Lavori Pubblici attualmente vigente, che trova copertura come di seguito specificato:
 - 205.000.000,00 Euro di risorse finanziarie della Missione 2 componente 4 del PNRR;
 - 103.000.000,00 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondo di accantonamento ex art. 7 della Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 e successive modifiche ed integrazioni del 16.11.1998 e 06.06.2019;
 - 101.894.228,57 Euro di risorse finanziarie provenienti da fondi FESR e FSC della Regione Campania;
 - 115.000.000,00 Euro risorse finanziarie provenienti dall’FSC 21/27 del Ministero delle Infrastrutture – Delibera Cipess 1/2022;
 - 166.913.141,96 euro di risorse provenienti dal Fondo per l’avvio delle Opere Indifferibili 2022 Decreto MEF del 28.11.2022 e dallo stanziamento disposto dal Cipess con Delibera 35/2022;

- n) il Decreto n. 2 dell'8.11.2022 del Commissario Straordinario ha stabilito che la Regione Campania, ai fini della attuazione dell'intervento "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro" svolge la funzione di stazione appaltante e che il medesimo Commissario si avvale, per l'espletamento dell'incarico, delle strutture tecniche della Regione Campania, regolando le modalità di avvalimento attraverso apposita accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- o) i compiti e le funzioni della Regione Campania nella sua qualità di stazione appaltante dell'intervento in oggetto sono regolamentate dall'articolo 3 della Convenzione sottoscritta con il Commissario di Governo ed approvata dalla Giunta regionale con delibera n° 55 dell'08/02/2023;
- p) in relazione all'iter autorizzativo dell'intervento:
- con nota prot. 0190718 del 07/04/2022 la Regione Campania ha convocato la Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 44, comma 4, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021, per l'approvazione del PFTE;
 - la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., nell'ambito esclusivo di quanto previsto nel PFTE, è stata condotta:
 1. acquisendo pareri o note delle Amministrazioni e degli Enti invitati, interessati al procedimento, nessuno dei quali formulati in termini di dissenso, o formulati con prescrizioni o condizioni ai fini dell'assenso, e pertanto acquisendo l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i.;
 2. acquisendo l'assenso senza condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis* comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. delle amministrazioni ed enti, regolarmente invitati e che non hanno fatto pervenire osservazioni e/o pareri.
 - in relazione alla verifica preventiva di interesse archeologico art. 44 c. 2 del DL 77/2021:
 - ✓ il Ministero della cultura, con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. MIC_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023 ha espresso parere favorevole, anche in tema di interesse archeologico, a condizione che vengano ottemperate condizioni ambientali nei successivi livelli progettuali;
 - in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale art. 44 c. 3 DL 77/2021:
 - ✓ il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, ha emesso Decreto n. 141 del 16/03/2023, sulla base del parere della

Commissione Tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023, e del parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. MIC_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023, con il quale è stato espresso *giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana. Opera in Allegato IV al DL 77/2021"* e, a seguito della valutazione, *parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 11 del parere della Commissione tecnica PNRRN/PNIEC n. 127 del 02/02/2023.*

- con verbale del RUP del 07/04/2023 è stata conclusa la Conferenza dei servizi, assumendo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 44, comma 4 e 6bis, del DL 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., sul progetto di che trattasi, la seguente determinazione conclusiva della conferenza di servizi: *"FAVOREVOLE ALL'UNANIMITÀ"*, facendo proprie le prescrizioni dettate dalle Amministrazioni ed Enti interessati, inerenti esclusivamente le opere presenti nel PFTE, che saranno recepite, come indicato, in sede di redazione dei successivi livelli di progettazione o durante le fasi di esecuzione e gestione dell'opera;
- con Decreto n. 235 del 11/04/2023 della Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Grandi Opere è stata disposta la positiva conclusione della conferenza dei servizi, tenendo luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, e determinando la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio;
- con nota della Giunta Regionale della Campania prot. n. 204637 del 18/04/2023, integrata a seguito della riunione in modalità VCF con la struttura del CSCSLP del 20/04/2023, con nota prot. n. 213974 del 21/04/2023, ha trasmesso la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui al DD n. 235 del 11/04/2023, la relativa Relazione accompagnatoria comprensiva della *"Dichiarazione motivata del Responsabile del Procedimento delle condizioni di cui al paragrafo 3 del Parere n. 3/2022 del Comitato Speciale"* al Comitato Speciale del CSLP ai fini

dell'adozione della determinazione motivata di competenza in conformità a quanto stabilito nel comma 6, dell'art. 44 del DL 77/2021;

- con nota in atti della Giunta Regionale della Campania al prot. n. 236937 del 08/05/2023 è stata acquisita la Determinazione Motivata n. 1/2023 del Comitato Speciale del CSLPP, assunta nell'Adunanza del 03/05/2023 di natura ricognitiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza dei servizi (in quanto progetto approvato all'unanimità):
 - *il PFTE di che trattasi può proseguire, sulla base di quanto sopra esposto, nel successivo iter previsto dall'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108 e s.m.i.;*
 - *la verifica di adempimento alle prescrizioni afferenti all'intero procedimento autorizzativo sin qui condotto, ivi incluse le prescrizioni di cui al paragrafo 2.2 della presente determinazione, è ascritta al Soggetto verificatore. Ciò ai sensi del comma 7 dell'art. 44 del D.L. n. 77/2021 ("Ai fini della verifica del progetto e dell'accertamento dell'ottemperanza alle prescrizioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48, comma 5-quinquies. [...]” che recita come di seguito riportato “In deroga all'articolo 27 del decreto legislativo n. 50 del 2016, la verifica del progetto da porre a base della procedura di affidamento condotta ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del predetto decreto accerta, altresì, l'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di conferenza di servizi e di valutazione di impatto ambientale, ed all'esito della stessa la stazione appaltante procede direttamente all'approvazione del progetto posto a base della procedura di affidamento nonché dei successivi livelli progettuali.”);*
 - *le prescrizioni di natura contrattuale (cioè che devono essere adempiute nelle successive fasi progettuali o in fase di esecuzione) devono trovare puntuale riferimento all'interno di specifiche di contratto appositamente inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto posto a base della procedura di affidamento.*
- con DD n. 437 del 12/06/2023, è stata disposta la presa d'atto dei verbali di validazione del RUP del PFTE rafforzato lottizzato, con QQTTEE aggiornati al prezziario Stazione Appaltante 2023;
- con Decreto del Commissario n. 11 del 15/06/2023 è stata disposta l'approvazione in linea tecnica ed economica del PFTE rafforzato lottizzato con QQTTEE aggiornati al prezziario regionale lavori pubblici 2023;
- con DD n. 437 del 12/06/2023, è stata disposta la presa d'atto dei verbali di validazione del PFTE del RUP datati 12/06/2023;

- con DD n. 444 del 13/06/2023 dell'US 60.06.00 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Mariano Serra dipendente della DG 50.06.06, in sostituzione del RUP Ing. Rosario Manzi confermato con DD 37/2023 dell'US 60.06.00 e nominato con DD n° 270/2019 della DG 50.17.00;
- con Decreto n .11 del 16/06/2023, il Commissario straordinario ex art. 4 del DL 32/2019, acquisita l'intesa del Presidente della Regione Campania, ha concluso il procedimento di approvazione del PFTE approvando, ai fini della gara, in linea tecnica ed economica i 3 lotti del PFTE con QQTTEE aggiornati al prezzario Regione Campania 2023;

q) in relazione all'iter esecutivo della procedura di gara

- DD n. 474 del 21/06/2023 è stato disposto:
 1. di revocare la procedura avviata con DD n° 204 del 31/03/2023 e n° 252 del 14/04/2023 con cui è stato tra l'altro dato incarico allo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”, indetta con DD 213 del 31/03/2023 così come rettificato con DD 254 del 14/04/2023;
 2. di incaricare lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” di procedere alla revoca della procedura di gara indetta con il DD n° 213 del 31/03/2023 così come rettificato con DD n° 254 del 14/04/2023;
 3. di prendere atto del Decreto n° 11 del 16/06/2023 con cui il Commissario Straordinario di Governo ha approvato il PFTE suddiviso in 3 lotti con i relativi Quadri Economici proponendo l'avvio delle procedure di gara al fine del mantenimento dei tempi di aggiudicazione previsti dal PNRR;
 4. di prendere atto della proposta del Commissario Straordinario di Governo di avvio delle procedure di gara ed autorizzando a contrarre, ai sensi dell'art. 32, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché art. 192 del Dlgs n. 267/2000, stabilendo l'affidamento di appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura relativo all'intervento “Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana. CUP B87B20098990009”, nonché sulla base di quanto consentito dall'art. 48 c. 5 del DL 77/2021 (affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica), mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016, secondo i seguenti elementi di costo:

- ✓ l'importo globale stimato dell'appalto (lavori, progettazione esecutiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e Ulteriori servizi), coperto programmaticamente con la DGR 310/2023, ammonta ad € 529.272.184,64 di cui € 16.028.670,03 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso al netto di IVA così suddivisi in lotti:

Lotto n. 1

L'importo ammonta ad € 317.862.401,38 al netto di Iva dei quali:

€ 299.072.728,53 per lavori (soggetti a ribasso);

€ 12.915.631,27 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);

€ 4.584.681,58 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso

€ 1.289.360,00 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso)

L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 304.946.770,11

Lotto n. 2

L'importo ammonta ad € 140.209.111,67 al netto di Iva dei quali:

€ 135.815.471,29 per lavori (soggetti a ribasso);

€ 2.068.255,91 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);

€ 1.511.217,11 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso

€ 814.167,36 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso)

L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 138.140.855,76

Lotto n. 3

L'importo ammonta ad € 71.200.671,59 al netto di Iva dei quali:

€ 68.607.406,89 per lavori (ribassabili);

€ 1.044.782,85 per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso);

€ 843.161,85 per corrispettivo progettazione esecutiva, compreso aggiornamento del piano di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetto a ribasso

€ 705.320,00 Ulteriori servizi (soggetti a ribasso)

L'importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta ad € 70.155.888,74;

5. di approvare gli schemi di:

- ✓ capitolato speciale d'appalto;
- ✓ contratto accordo quadro;
- ✓ contratto attuativo

contenenti tutti gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

6. di incaricare lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06“- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” per l'avvio delle connesse procedure di gara in conformità alle specifiche tecniche contenute negli allegati al presente provvedimento;
 7. di dare atto che gli atti di gara di che trattasi, con successivo atto e comprensivi di tutti gli elaborati grafici e descrittivi del PFTE lottizzato, saranno trasferiti allo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” per i consequenziali adempimenti amministrativi;
 8. di incaricare altresì lo Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 “- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” di dare rilevanza e pubblicità, anche ai fini della trasparenza, ad ogni atto di gara per le procedure di cui trattasi;
 9. di precisare che ai sensi del c.8 dell'art.32 del D.LGS 50/2016, la S.A. dopo l'aggiudicazione potrà procedere in atto di autotutela alla revoca della stessa o comunque a non procedere ai successivi atti;
- con Decreto Dirigenziale n. 476 del 21/06/2023, Staff 92 dell'Ufficio Speciale 60 06 “- Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”, è stata avviata una procedura aperta n.3627/AP/2023 ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per “l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana” CUP: B87B20098990009 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016;
 - con Decreto Dirigenziale n. 725 del 28/09/2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stato disposto di:
 - ✓ di approvare la proposta di aggiudicazione del RUP, Ing. Mariano Serra nominato ai sensi di legge con DD 444/2023, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 26 del Disciplinare di gara;

- ✓ di prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania;
- ✓ di procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 e art. 33 comma 1 del D.Lgs.50/2016 della procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del d.lgs. 50/2016, per la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, affidato a un unico operatore economico per singolo lotto, per appalto misto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per "l'utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana" CUP: B87B20098990009 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del Dlgs 50/2016 CUP: B87B20098990009 al seguente operatore economico:

Lotto 3:

RTI: Ritonnaro Costruzioni Srl – Monaco SpA – Consorzio Ciro Menotti – I.CO.NA. Società Cooperativa – Gemis Srl con una percentuale di ribasso del 30,22 % da praticare sull'importo lavori soggetti a ribasso e con una percentuale del 50,00% da praticare sull'importo per corrispettivo dei servizi di ingegneria;

- con nota prot. n. 525004 del 31/10/2023 è stata comunicata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con Decreto Dirigenziale n.725 del 28/09/2023 ai sensi dell'art.32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016;
- con nota prot. n. 591711 del 06/12/2023 ANAC comunicava la conclusione dell'attività di vigilanza collaborativa sulla procedura di che trattasi, fatta salva la trasmissione dei contratti sottoscritti con gli operatori economici aggiudicatari;

Tutto ciò premesso tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché tutta la documentazione ivi elencata.

La documentazione di cui alla procedura di gara è pienamente conosciuta e condivisa dal contraente, nonché conservata presso l'UOD 600606 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, non allegata al presente contratto, per richiesta espressa delle Parti contraenti, e costituita dai seguenti documenti:

- Atti di gara e relativi allegati, tra cui il Bando, il Disciplinare di gara e tutti i relativi allegati, incluso il format di Oda, lo Schema di Appalto Specifico ed il Capitolato;
- Le offerte, tecniche ed economiche, presentate dal RTI, nonché ogni altra documentazione presentata dagli stessi in sede di gara;

- Gli atti costitutivi dal RTI in forma plurisoggettiva;
- Le risposte alle richieste di chiarimento;
- Il provvedimento di aggiudicazione;
- Garanzia Accordo Quadro.

Le clausole e le condizioni previste nel presente Accordo Quadro hanno carattere essenziale.

Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo articolo 3, dovranno essere eseguite dal RTI con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "Regolamento").

Stipulando il presente Accordo Quadro, l'RTI dà atto che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compresi il format di OdA e lo schema di Contratto Specifico ed il Capitolato, che definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma dell'Accordo Quadro medesimo, nonché la tipologia della prestazione da fornire e, in ogni caso, dà atto di aver potuto acquisire elementi sufficienti per una idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni che potranno essere oggetto degli Interventi previsti.

Le attività oggetto del presente Accordo Quadro, come delineate al successivo relativo articolo 2, dovranno essere eseguite dall'RTI con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti dlgs 50/2016 e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "Regolamento").

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO – PIANO DI QUALITÀ

1. Con il presente Accordo Quadro il RTI si obbliga nei confronti della Regione alla stipula di contratti specifici relativi all'esecuzione dei lavori, alla progettazione esecutiva ed ai servizi accessori relativi all'intervento denominato "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area beneventana", come di seguito dettagliato:

Lavori di realizzazione di infrastrutture idrauliche per potenziamento ed integrazione acquedotti esistenti;

- a) Supporto tecnico-amministrativo alle attività espropriative;
- b) servizi di trasporto a discarica, analisi di laboratorio e ricerca preventiva ordigni bellici;

- c) servizio tecnico di progettazione esecutiva da redigere sulla base del progetto definitivo, che sarà fornito all'RTI ai fini dell'affidamento del singolo Contratto Specifico, completo di Piano di Sicurezza e Coordinamento in progettazione, rispettandone l'essenza strutturale e prestazionale;
- d) coordinamento sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n. 81/2008
- e) Monitoraggio ambientale;
- f) Verifica preventiva interesse archeologico;
- g) Esecuzione attività espropriative.

Riepilogando, l'Accordo quadro potrà prevedere le seguenti prestazioni che potranno essere oggetto di Appalti Specifici:

SERVIZI TECNICI:

- La progettazione esecutiva da redigere, per sub lotti funzionali, sulla base della progettazione definitiva verificata ex art. 26 del Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii., che sarà fornita (anche in formato editabile non BIM) al RTI all'atto di affidamento del singolo Appalto specifico;

SERVIZI ACCESSORI (previa approvazione della progettazione esecutiva di ogni subplotto funzionale):

- Servizi archeologici;
- Monitoraggio ambientale;
- Servizi supporto tecnico-amministrativi alle attività espropriative.

LAVORI (previa approvazione della progettazione esecutiva di ogni subplotto funzionale)

- L'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessari per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo, sviluppato nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti fissati dal progetto definitivo, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, e con gli eventuali miglioramenti e le eventuali previsioni migliorative e aggiuntive ivi contenute;

- Bonifica da ordigni bellici;
- Esecuzione attività espropriative.

2. Più nel dettaglio, i singoli Appalti Specifici potranno essere affidati a seguito dell'emissione di un Ordine di Acquisione (di seguito OdA), entro il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro medesimo.

3. Con il presente Accordo Quadro vengono fissate le condizioni e le prescrizioni in base alle quali la Regione Campania affida al RTI le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro medesimo, ivi

comprese le condizioni e le modalità di attivazione dei singoli Appalti Specifici.

4. Il RTI si impegna sin d'ora ad eseguire l'/gli Appalto/i Specifico/i alle condizioni contenute nel presente Accordo Quadro, e nei relativi allegati, oltre che in tutti gli atti in esso richiamati nonché nell'offerta tecnica ed economica e presentata in sede di gara. L'RTI prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro - e che saranno oggetto dei singoli Appalti Specifici - saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli Appalti Specifici, così come la relativa durata.
5. Con la conclusione dell'Accordo Quadro, il RTI si impegna ad assumere e ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o successivamente e/o progressivamente saranno richieste da Regione Campania nei limiti dell'importo massimo stimato e nel periodo di validità del presente Accordo Quadro, di cui, rispettivamente, ai successivi e relativi articoli 3 e 4.
6. A seguito dell'emissione di un OdA da parte di Regione Campania, l'RTI sarà tenuto, nel termine indicato nell'OdA stesso, a stipulare uno o più Appalti Specifici.
7. Ogni Appalto Specifico sarà pertanto stipulato dal RTI con Regione Campania. Il RTI non avrà nulla a pretendere in relazione al presente Accordo Quadro fintantoché Regione Campania non avrà attivato l'/gli Appalti/i Specifico/i, mediante emissione di un OdA.
8. Gli affidamenti dei singoli Appalti Specifici comprenderanno tutte le prestazioni necessarie per eseguire le attività, nei termini e nelle condizioni previste dal presente Accordo Quadro, dal Capitolato, nonché dagli stessi Appalti Specifici.
9. Il RTI resta obbligato al rispetto delle disposizioni normative vigenti in relazione all'oggetto dell'Appalto Specifico.
10. Per alcuni Interventi, la redazione con il sistema BIM (*Building Information Modeling*) di elaborati richiesti dalla Regione, rientra nell'oggetto dell'Accordo Quadro e sarà quindi a carico del RTI medesimo se necessaria per l'esecuzione dei singoli Appalti Specifici.
11. Entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo Quadro, il RTI dovrà redigere un Piano di Qualità dell'intero intervento, così come definito all'articolo 30 del Capitolato. Tale documento sarà soggetto a specifica approvazione da parte del direttore dei lavori e successivamente trasmesso al RUP. Esso dovrà dettagliare la sequenza operativa progettuale ed esecutiva con la quale, nel rispetto delle indicazioni generali della Regione dei cronoprogrammi contrattuali, riterrà di declinare la propria attività, valorizzando la propria organizzazione del lavoro e delle risorse strumentali, minimizzando le interferenze, i rischi per le maestranze e gli impatti delle lavorazioni

sul tessuto urbano circostante, favorendo, al contempo, scenari di attuazione progressiva del complesso degli interventi.

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO – VALORE STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO – OPZIONI CONTRATTUALI

1. L'importo massimo stimato complessivo dell'Accordo quadro LOTTO 3-CIG 9896514DB2 è pari ad € 71.200.671,69 (settantunomilioniduecentomilaseicentosettantuno/69) oltre IVA e oneri previdenziali se dovuta, suddiviso come segue:
 - a. importo massimo stimato per l'esecuzione dei servizi tecnici pari ad € 843.161,85 (ottocentoquarantatremilacentosessantuno/85) oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti;
 - b. importo massimo stimato per l'esecuzione dei servizi pari ad € 705.320,00 (settecentocinquemilatrecentoventi/00) oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti;
 - c. importo massimo stimato per l'esecuzione dei lavori pari ad € 69.652.189,84 (sessantanovemilioniseicentocinquantaduemilacentottantanove/84) oltre IVA ed oneri previdenziali se dovuti, di cui € 1.044.782,95 (unmilionequarantaquattromilasettocentottantadue/95) oltre IVA per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
2. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Appalti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
3. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna Regione Campania ad emettere OdA e a concludere Appalti Specifici fino a tale importo massimo.
4. Fermo restando quanto precede, si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, come disciplinata dall'articolo 43 del Capitolato. Si rinvia altresì a quanto previsto dal medesimo articolo 43 del Capitolato Speciale di Appalto in merito alla compensazione.
5. Il valore stimato dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 35 del Codice dei Contratti, è pari a 71.200.671,69 (settantunomilioniduecentomilaseicentosettantuno/69): detto valore si intende comprensivo delle opzioni contrattuali descritte all'articolo 51 del Capitolato.
6. In ogni caso, gli importi stimati in ciascun Appalto specifico potranno variare, tanto in più quanto in

meno, nei limiti stabiliti dall'articolo 72 della Direttiva UE e di cui al citato articolo 51 del Capitolato, senza che ciò costituisca motivo per l'RTI per avanzare pretesa di speciali compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il presente Accordo Quadro avrà la durata di tre anni prorogabile al massimo ad otto anni, dalla sottoscrizione del contratto, come previsto dall'articolo 54 del D.lgs 50/2016, trattandosi di appalto nei settori speciali in quanto in presenza, ai sensi dell'art. 114 del codice dei contratti, di amministrazione aggiudicatrice che svolge attività prevista dall'art. 117 (Acqua) c. 2 lettera a) del codice dei contratti. Nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro la realizzazione della progettazione, finanziata dai Fondi del PNRR, è prevista entro il 31.12.2023. La durata della progettazione è fissata in massimi 60 giorni naturali e consecutivi nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro la realizzazione dell'opera, finanziata dai Fondi del PNRR, è prevista entro il 31.03.2026. La durata dei lavori è fissata in massimi 880 giorni naturali e consecutivi.
2. Il presente Accordo Quadro cesserà la sua efficacia nei termini di cui al precedente comma 1, anche nel caso non siano state interamente impiegate le somme stimate ovvero se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. In questo caso, ciò non comporterà alcun diritto riconosciuto all'RTI, di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.
3. L'Accordo Quadro potrà cessare anticipatamente, rispetto alla durata massima prevista, nel caso in cui, a seguito degli Appalti Specifici, l'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro sia esaurito o comunque non più capiente.
4. Ogni RTI è tenuto ad eseguire le prestazioni che Regione Campania attiverà mediante OdA e gli OdA potranno essere emessi da Regione Campania sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro. Qualora l'ultimo OdA, emesso da Regione Campania in vigenza di Accordo Quadro, riguardasse un Appalto Specifico da eseguirsi in un termine avente scadenza dopo il termine di cessazione dell'Accordo Quadro medesimo, quest'ultimo dovrà intendersi automaticamente prorogato per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste per il completamento dell'Appalto Specifico nei tempi stabiliti, senza che l'RTI possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 5 - OdA E APPALTI SPECIFICI

1. Per attivare il RTI, Regione Campania emetterà, per ognuno degli Appalti Specifici, un OdA – secondo il modello allegato al Disciplinare di gara - con cui preciserà, tra l'altro, l'oggetto esatto delle

prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie).

2. All'OdA sarà allegato, oltre alla documentazione relativa alle prestazioni da attivare, lo Schema di Contratto per l'Appalto Specifico che indicherà, almeno:
 - l'oggetto dell'appalto;
 - il dettaglio delle attività necessarie alla realizzazione dell'appalto;
 - tutta la documentazione tecnica messa a disposizione da Regione Campania;
 - il Capitolato;
 - l'importo del singolo appalto, calcolato come indicato nel successivo articolo 7;
 - i termini di fatturazione e termini di pagamento;
 - il nominativo del Responsabile dell'Appalto Specifico;
 - la documentazione che dovrà essere fornita dall'RTI necessaria per stipulare l'Appalto Specifico (fideiussione, polizze, indicazione dell'eventuale volontà di subappalto e specifica della ripartizione delle parti di esecuzione delle prestazioni riferite ai componenti del raggruppamento esecutore, nonché dell'eventuale attestazione di presa visione e accettazione dei luoghi).
3. Gli Appalti Specifici saranno stipulati **“a corpo”**, secondo quanto specificato da Regione Campania all'atto dell'emissione dell'OdA.
4. L'esecuzione delle prestazioni ha inizio dopo la stipula dell'Appalto Specifico, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, salvo avvio d'urgenza come stabilito dall'articolo 16 del Capitolato.
5. Il termine per l'ultimazione delle prestazioni è stabilito nell'Appalto Specifico in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna delle attività e relativo cronoprogramma.
6. Le prestazioni inerenti alla progettazione delle opere afferiscono ad opere riconducibili alle categorie, identificate secondo quanto riportato nella Tavola Z-1 del Decreto 17 giugno 2016, recante *«Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016»*, emanato dal Ministero della Giustizia.

ARTICOLO 6 - RESPONSABILITA' DEL RTI

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dal Capitolato, si precisa in questa sede

quanto di seguito esposto.

2. Per l'esecuzione dei lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro, il RTI è tenuto a presentare – assumendone i relativi rischi – un'idonea organizzazione d'impresa avente una capacità prestazionale comunque efficacemente dimensionata a far fronte, con esattezza e regolarità, agli Appalti Specifici allo stesso affidati da Regione Campania nel rispetto dei risultati e requisiti, anche in materia di qualità, richiesti dal presente Accordo Quadro e dai relativi allegati.
3. Il RTI è obbligato a mantenere ed adeguare in qualsiasi momento alle effettive esigenze e caratteristiche dell'appalto la propria organizzazione produttiva, disponendo l'impiego di tutti i fattori produttivi necessari a far fronte agli obblighi di cui al presente Accordo Quadro, senza che l'eventuale maggiore impiego di mezzi produttivi rispetto alle proprie stime, previsioni o dichiarazioni effettuate o rese all'atto dell'offerta possa costituire motivo di esonero dagli obblighi contrattualmente assunti, ovvero fondamento per richieste di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

Il RTI riconosce che i lavori in appalto integrato oggetto del presente Accordo Quadro sono essenziali per Regione Campania e si impegna a realizzarli con modalità organizzative, tecniche e di controllo, più idonee per l'ottenimento del risultato richiesto, intendendosi impegnato a porre in essere tutti quegli interventi, procedure e modalità o attività che, pur se non specificati nel presente Accordo Quadro e relativi allegati, si rendessero necessari per garantire il livello quantitativo e qualitativo delle prestazioni stesse.

4. Resta di competenza esclusiva del RTI l'esercizio del potere organizzativo e direttivo nei confronti dei lavoratori utilizzati nell'appalto. Il RTI si fa garante in particolare della condotta del personale proprio e degli eventuali subappaltatori, assicurando – anche mediante adeguata istruzione dello stesso – che in nessun caso il personale medesimo esegua prestazioni lavorative su disposizione o indicazione diretta del personale del RTI.
5. Il RTI si obbliga a manlevare Regione Campania da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato italiano.

ARTICOLO 7 – IMPORTO DEGLI APPALTI SPECIFICI

1. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 3, del presente Accordo Quadro, il corrispettivo per l'esecuzione dei singoli Appalti Specifici sarà commisurato in relazione alle attività necessarie per eseguire le prestazioni come stabilito nel Capitolato.

2. Si applica l'art.29 “Disposizioni urgenti in materia di contratti pubblici”, D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2022 n.25, e come integrato dall'art.23, comma 3-bis, D.L. 21 marzo 2022, n.21, convertito, con modificazioni, dalla L. 20 maggio 2022, n. 51, con la revisione dei prezzi prevista dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e la compensazione per le variazioni di prezzo -in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, a norma e con le modalità del richiamato art.29. Fermo restando quanto precede, si applica la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25, come disciplinata dall'articolo 43 del Capitolato
3. Per i singoli Appalti Specifici:
- per quanto riguarda i lavori ed i servizi, il corrispettivo è determinato in base al prezzario individuato ai sensi del Capitolato, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte del RTI;
 - per quanto riguarda i servizi attinenti alla progettazione, il corrispettivo è costituito, in linea con quanto previsto all'art. 1 del D.M. 17 giugno 2016, dal “*compenso*” e dalle “*spese generali (spese e oneri accessori)*”, laddove:
 - o il “*compenso*” per i servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici, oggetto di ogni singolo Appalto Specifico, sarà determinato secondo quanto previsto dal D.M. del 17 giugno 2016 calcolato sulle prestazioni attivate per ciascun Appalto Specifico, previa applicazione del ribasso unico percentuale offerto nel corso della Procedura da parte del RTI ;
 - o le “*spese ed oneri accessori*” di cui all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016, saranno determinate secondo le modalità e nel limite delle misure massime ivi indicate. È riconosciuto a REGIONE CAMPANIA, nel rispetto di quanto sopra, la facoltà di individuare, indicandolo nell'OdA, l'effettivo importo da riconoscere per spese ed oneri accessori in relazione a ciascun Appalto Specifico, nei limiti di importo di cui al precedente articolo 3, paragrafo 6, del presente Accordo Quadro.
4. Il corrispettivo erogato comprende ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla prestazione dei lavori in appalto integrato e necessaria a realizzare a regola d'arte le opere oggetto dell'Appalto Specifico e a conferire la regolare utilizzabilità.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEGLI APPALTI

SPECIFICI

8.a) Modalità e condizioni per effettuare i pagamenti e relativa fatturazione

1. Il pagamento delle prestazioni rese dal RTI sarà effettuato separatamente per ciascun Appalto Specifico, secondo le modalità nello stesso indicate.
2. Il pagamento dei singoli Appalti Specifici avverrà come previsto dal Capitolato e dal singolo Appalto Specifico.
3. I termini di rilascio degli stati di avanzamento saranno stabiliti, all'interno dei singoli Appalti Specifici, in coerenza con quanto stabilito nel Capitolato.

8.b) Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il RTI è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo Quadro e agli Appalti Specifici devono essere registrati sul conto corrente dedicato del RTI ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) dell'Accordo Quadro ed il CIG dell'Appalto Specifico, entrambi indicati nell'OdA, oltre al CUP dell'Intervento a cui si riferiscono le prestazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, dell'Accordo Quadro e/o dell'Appalto Specifico.
4. Il RTI è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010.
5. Il RTI, il subRTI o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione a REGIONE CAMPANIA.
6. I corrispettivi spettanti all'RTI saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso l'istituto che ciascun RTI comunica a Regione

Campania, oltre al nominativo della/e persona/e delegata/e ad operare sul conto, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione dell'Appalto Specifico, esonerando Regione Campania da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

7. Il RTI è obbligato a comunicare alla Regione, mediante PEC, ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi. Tale comunicazione deve intervenire entro e non oltre 7 (sette) giorni dall'anzidetta modifica.

ARTICOLO 9 – VARIANTI

Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli del Capitolato.

ARTICOLO 10 - SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-FORNITURA

1. Si rinvia a quanto stabilito in merito dal Disciplinare nonché dagli articoli 60 e seguenti del Capitolato.
2. In relazione alla dichiarazione presentata in sede di gara dal RTI circa le prestazioni da subappaltare, indicate nel DGUE, il relativo subappalto sarà autorizzato nel corso dell'esecuzione del singolo Appalto Specifico sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, solo laddove il RTI, al momento della sottoscrizione dell'Appalto Specifico stesso, abbia fornito un'apposita dichiarazione coerente con quanto indicato all'atto dell'offerta.

Si rinvia, in ogni caso, a quanto previsto dal Capitolato.

ARTICOLO 11 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

Le attività esecutive devono essere realizzate in ottemperanza alla normativa vigente, nei modi e nei tempi previsti nel Capitolato cui integralmente si rinvia.

ARTICOLO 12 - GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

12. a) Garanzia Accordo Quadro

1. Il RTI ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura, apposita garanzia fideiussoria a tutela delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo.
2. Il RTI Ritonnaro Srl ha prestato garanzia mediante Polizza fidejussoria n. DE0633578, emessa in

data 18/12/2023 CIG LOTTO 3: 9896514DB2, da Atradius con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto. Tale garanzia è prestata per la somma di € 6.493.661,92 (seimilioniquattrocentonovantatremilaseicentosessantuno/92) pari al 13,07 % dell'importo di aggiudicazione, come da disposizioni del Capitolato;

3. Ogni garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte del RTI, delle obbligazioni previste dall'Accordo Quadro e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

12.b) Garanzia Appalto Specifico e polizze assicurative

1. Contestualmente alla stipula del singolo Appalto Specifico, il RTI è tenuto a presentare la garanzia, le polizze assicurative e le dichiarazioni di impegno di cui all'articolo 12 del Disciplinare di gara nonché all'articolo 46, 47 e 50 del Capitolato. Il RTI, contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo, dovrà produrre la polizza di cui all'articolo 50 del Capitolato.

ARTICOLO 13 – PENALI

1. Nel caso in cui il RTI non rispetti il termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali previste dall'Appalto Specifico, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dello stesso Appalto specifico, e comunque complessivamente non superiore al 10%.
2. La Regione ha la facoltà di risolvere l'Appalto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale.
3. Si rinvia a quanto espressamente disciplinato dal Capitolato all'art.28 con riferimento alla procedura di irrogazione delle stesse.

ARTICOLO 14 - RECESSO

1. La Regione ha diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti dell'RTI aggiudicatario in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. Analogamente il Soggetto Attuatore Esterno ha la facoltà di recedere dai singoli Appalti Specifici in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stesso, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.
2. In tali casi il RTI avrà diritto unicamente al pagamento dei lavori in appalto integrato eseguiti sino

al momento del recesso e ritenuti regolari, così come attestati dal verbale di verifica di conformità redatto da Regione Campania, prima della comunicazione del preavviso di recesso, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori in appalto integrato non eseguiti, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

Il 'RTI rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese. Dalla data di comunicazione del recesso, l'RTI dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Regione.

3. La Regione ha, altresì, diritto di recedere dall'Accordo Quadro nei confronti del RTI, qualora pervenga, dalla Prefettura competente, la documentazione antimafia attestante, in capo al RTI medesimo, la sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa secondo quanto previsto dal medesimo D.Lgs. n. 159/2011. In tal caso, il RTI avrà diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso.

ARTICOLO 15 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

- 1 In tutti i casi di inadempimento da parte del RTI degli obblighi derivanti dal presente Accordo Quadro, dall'Appalto Specifico, e da quanto previsto nel Capitolato, la Regione può risolvere, nei confronti del RTI inadempiente, l'Accordo Quadro medesimo ai sensi delle disposizioni dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
- 2 È considerato grave inadempimento, che potrà dar luogo, a discrezione della Regione, alla risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei confronti del RTI inadempiente:
- 3 La mancata risposta alla Regione, entro il termine stabilito dall'OdA, per la comunicazione delle informazioni necessarie per la stipulazione di un Appalto Specifico;
 - (a) il rifiuto espresso di sottoscrivere o eseguire un Appalto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore, ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte del RTI, ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - (b) il mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6 e all'articolo 8, paragrafo 8.b), nn. 3 e 4, del presente Accordo Quadro;

- (c) all'applicazione delle penali indicate al precedente articolo 13 del presente Accordo Quadro e nello specifico come disciplinato nel Capitolato all'art 28;
- (d) il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 108, co. 1, lett. c), del Codice dei Contratti.
- (e) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del co. 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- (f) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art.32 del Capitolato;
- (g) applicazione di penali ai sensi del precedente articolo 8 per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- (h) mancata reintegrazione, nel termine di 20 giorni, della garanzia definitiva dell'Appalto Specifico in esito all'escussione della stessa;
- (i) Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità stipulato tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli del 05 ottobre 2007.

4 Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità stipulato tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania il 26 ottobre 2023 e, nello specifico, inosservanza a quanto disposto dagli art. 7, 8, 9, 10 e 11 e delle clausole di seguito riportate che si intendono per ratificate:

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo corruttivo:

Clausola n. 1.

«il soggetto aggiudicatore, l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c .p o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma1, C.P.»;

Clausola n. 2.

“Il Soggetto aggiudicatore, l'affidatario e le imprese della filiera in caso di stipula del Subcontratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti

dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater comma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

Prevenzione delle interferenze illecite di natura mafiosa

Clausola n. 1.

«il soggetto aggiudicatore, l'affidatario e tutte le altre imprese della filiera si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altre utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma1, C.P.»;

Clausola n. 2.

“Il Soggetto aggiudicatore, l'affidatario e le imprese della filiera in caso di stipula del Subcontratto si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quatercomma 2 c.p., 322 c.p., 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

- 5 Inosservanza delle disposizioni di cui al Protocollo di Legalità in via di definizione tra le organizzazioni sindacali ed il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania;
- 6 Resta comunque espressamente inteso che il mancato esercizio della facoltà di risoluzione da parte della Regione non potrà mai essere invocato dal RTI inadempiente al fine di escludere o limitare gli oneri e i danni che la Regione dovesse sopportare per fatto dell'RTI medesimo.
- 7 Nel caso di rifiuto ad eseguire un Appalto Specifico, Regione Campania escuterà la garanzia di cui al precedente articolo 12.a) del presente Accordo Quadro, costituita dall'RTI che oppone il rifiuto.
- 8 L'Accordo Quadro sarà risolto di diritto nei casi di cui all'articolo 108, co. 2, del Codice dei Contratti.
- 9 Ogni comunicazione all'RTI relativa a cause di risoluzione nei suoi confronti, di cui al presente articolo, dovrà essere inviata a costui all'indirizzo PEC di cui al successivo articolo 19.

- 10 ogni qualvolta nei confronti dell'RTI, di un suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli articoli 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, co. 2, 322, 322-bis, co. 2, 346-bis, co. 2, 353 e 353-bis c.p. A tal fine, l'ANAC, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c., potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, conv. dalla L. 114/2014.
- 11 In ogni caso, si rinvia a quanto previsto dal Capitolato.

ARTICOLO 16 - FALLIMENTO DEL RTI E ALTRE VICENDE SOGGETTIVE DEL RTI

1. In caso di fallimento del RTI, ovvero in caso di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'RTI, o di risoluzione ai sensi del precedente articolo 15, ovvero di recesso ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 159/2011, Regione Campania applica l'articolo 110 del Codice dei Contratti.
2. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o liquidazione giudiziale del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dal D.Lgs. n. 159/2011, che riguardano:
 - a) **la mandataria**, Regione Campania può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituita mandataria nei modi previsti dalla legge e purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati agli interventi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni Regione Campania recede dall'Accordo quadro.
 - b) **una mandante**, la mandataria, in alternativa, potrà:
 - b.1 indicare a Regione Campania un altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità adeguati agli interventi da eseguire, che dovrà sottoscrivere l'Accordo Quadro; ovvero

b.2 dare esecuzione agli interventi da eseguire, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati.

ARTICOLO 17- MODIFICA DELLA COMPAGINE

1. Si rinvia a quanto espressamente previsto all'articolo 48 del Codice dei Contratti.
2. Nei casi di cui al citato articolo 48 del Codice dei Contratti, l'RTI dovrà sottoscrivere con Regione Campania e con il nuovo operatore economico associato un apposito atto contrattuale regolante la sua adesione all'Accordo Quadro, ed in virtù del quale si intendono a quest'ultimo estese tutte le obbligazioni, condizioni e patti previsti nell'Accordo Quadro medesimo.
3. Tale atto integrativo sarà accluso quale appendice all'Accordo Quadro, per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 18 - OBBLIGHI SOCIALI

1. Il RTI si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
2. Il RTI si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, impiegati nelle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni stesse, nonché ad applicare le condizioni previste da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria stessa e applicabile nelle località medesime.

ARTICOLO 19 - VIGILANZA E CONTROLLO

1. La Regione, nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che il RTI è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.
2. La vigilanza sull'attività oggetto dell'appalto è affidata al Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 20 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione dell'Accordo Quadro e dei singoli Appalti Specifici sotto qualsiasi forma, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 106, co. 1, lettera d), punto 2), del Codice dei Contratti
2. Il RTI prende atto ed accetta, con ciò espressamente acconsentendo preventivamente a mezzo della sottoscrizione del presente Accordo Quadro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1407 Codice Civile, che la Regione possa cedere il presente Accordo Quadro a eventuali enti subentranti.

ARTICOLO 21 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il RTI ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni,

ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

2. Il RTI potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione della RTI a gare e appalti.

ARTICOLO 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il RTI dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "GDPR"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso, e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell'ambito della procedura per la partecipazione alla gara.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali), con particolare riguardo alle misure di sicurezza da adottare.
3. Il RTI prende atto che la Regione tratta i dati forniti dall'RTI stessa ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto stesso. Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
4. Con la sottoscrizione del Contratto, la RTI acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito. La RTI si obbliga, altresì, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali da parte della Regione per le finalità sopra descritte.
5. Il RTI si obbliga ad adottare le misure minime di sicurezza dei Dati personali previste per legge, nonché tutte le misure preventive ed idonee ad assicurare un livello di sicurezza almeno equivalente a quello adottato dalla Regione; la RTI si obbliga, altresì, ad osservare le vigenti disposizioni e le regole della Regione in materia di sicurezza e privacy, e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali Persone autorizzate al Trattamento. La RTI prende atto che la Regione potrà operare verifiche periodiche volte a riscontrare l'applicazione delle regole di

sicurezza dei Dati personali e di privacy applicate.

6. Resta inteso che, in caso di inosservanza di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente Articolo, la Regione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto, fermo restando che la RTI sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne alla Regione.

ARTICOLO 23 - NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, il rappresentante legale della RTI è nominato Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si obbliga ad effettuare, per conto della Regione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del GDPR e delle istruzioni fornite nell'Accordo per il Trattamento dei Dati Personali, sottoscritto tra la Regione e l'RTI.

ARTICOLO 24 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

1. In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, la RTI dichiara:
 - a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della RTI e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
 - b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, alla RTI che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ARTICOLO 25 – CONTROVERSIE

1. Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente l'Autorità giudiziaria presso il foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice.
2. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del presente contratto è competente il Giudice

Ordinario.

3. Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto le parti individuano, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. È esclusa la compromissione in arbitri.
4. E' prevista la nomina del Collegio consultivo tecnico, di cui all'art.6 D.L. 16/07/2020, n.76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, dall'art. 51, comma 1, lett. e), n. 1), D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e, successivamente, dall'art. 6-quater, comma 1, lett. a), D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, integrato con D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e con D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25, per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, con tutti i compiti descritti ai commi da 1 a 3 del richiamato art.6 D.L. nonché delle disposizioni di cui all'articolo 5 del medesimo D.L. n.76/2020 nel testo vigente.
5. In materia di controversie, altresì, si rimanda per completezza all'art. 64 del Capitolato Generale, per quanto espressamente disciplinato con riferimento alla *"Definizioni delle Controversie"* dal comma 1 al comma 5;

ARTICOLO 26 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, il RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.
2. In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 26/10/2023 tra il Prefetto della Provincia di Benevento, Il Commissario Straordinario di Governo e la Regione Campania, l'RTI si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.;

ARTICOLO 27 - CODICE DEL COMPORTAMENTO

1. Il RTI si obbliga nell'esecuzione del contratto a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. n. 90 del 09.03.2021 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15.03.2021. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 28 – FIGURE DI RIFERIMENTO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. I rapporti contrattuali fra la Regione e il RTI saranno gestiti dal RUP, ing. Mariano Serra nominato con Decreto Dirigenziale n. 444 del 13/06/2023, e, per la RTI, dal Legale rappresentante ing. Federico Ritonnaro;
2. Ogni variazione nella designazione di tali rappresentanti andrà comunicata all'altra parte con un anticipo di sette giorni rispetto alla data di designazione.

ARTICOLO 29 - COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

1. Per gli effetti del presente Contratto, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Regione e RTI si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ai seguenti indirizzi PEC:
 - 1) Regione: pnrr.us06@pec.regione.campania.it
 - 2) Ritonnaro srl: ritonnarosrl@pec.it

ARTICOLO 30 - IMPOSTE E SPESE

1. Sono a carico della RTI le spese di bollo e registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Regione.
2. Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato/degli allegati per i quali l'imposta di bollo viene regolarizzata attraversol'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. Detti allegati sono conservati agli atti dell'Ufficio III AA.GG., Atti sottoposti a registrazione e Contratti, Urp della Segreteria della Giunta.
3. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall' art. 32, comma 14 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50:
4. Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici, composto da trentaquattro pagine, di cui trentatre pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.
5. Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'articolo 1 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).
6. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice

dell'amministrazione digitale (CAD).



Firmato digitalmente da:
RITONNARO FEDERICO
Firmato il 20/12/2023 11:46
Seriale Certificato: 1333707
Valido dal 07/04/2022 al 07/04/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Documento firmato da:
FABRIZIO MANDUCA
20.12.2023 10:48:36 UTC

Documento firmato da:
MAURO FERRARA
20.12.2023 10:49:27 UTC

Ricevuta del: 20/12/2023 ora: 12:55:30

Utc: 1703073319582940

Utc_string: 2023-12-20T12:55:19.582940+01:00

Ricevuta di Trasmissione e di Registrazione

Data invio: 20/12/2023

Ora invio: 12:55:19

Dati identificativi

Identificativo attribuito dall'utente: 2

Codice invio attribuito dall'Amministrazione: 199677619

Codice fiscale di colui che ha firmato il documento: FRRMRA67L20F839F

Ufficio delle entrate competente:

TE8 - Napoli DP I - TE8 Ufficio Territoriale APSRI

Numero atti trasmessi: 1

Numero atti scartati: 0

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro
sul c/c intestato al codice fiscale: 80011990639

Dati di dettaglio dell'atto trasmesso nel file

Repertorio: 14746/2023 (del codice fiscale: FRRMRA67L20F839F)

Estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 50025 del 20/12/2023

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubbl., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo		Importo
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro	
9802 IMPOSTA DI BOLLO	45,00 Euro	

Data: 24/12/2023 ora: 17:22:41

Ricevuta di Pagamento

Relativa agli atti inviati con il file avente i seguenti dati identificativi:

Data invio: 20/12/2023

Ora invio: 12:55:19

Identificativo attribuito dall'Amministrazione: 199677619

Identificativo attribuito dall'utente: 2

Identificativo attribuito dal sistema delle riscossioni: 07383516031

Codice fiscale del Notaio: 80011990639

Importo per il quale e' stato disposto l'addebito: 245,00 Euro

L'importo e' stato addebitato in data: 20/12/2023

Atto con Repertorio: 14746/2023

TE8 Ufficio Territoriale Atti pubb., Succ. e Rimborsi IVA di Napoli - DP I

Tributo	Importo
9802 IMPOSTA DI BOLLO	45,00 Euro
9814 IMPOSTA REGISTRO - ATTI	200,00 Euro

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DEL PRESIDENTE
SEGRETERIA DI GIUNTA
UFFICIO III

Io sottoscritto Dott. Dario Fonzo, Dirigente Responsabile dell'Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario

ATTESTO

che la presente copia rilasciata su supporto informatico, composta da n. 36 pagine, e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio.

Si rilascia per gli usi consentiti.

Napoli, 03/01/2024

Il Dirigente
Dott. Dario Fonzo